

4. CONSIDERAZIONI FINALI



4.1. LE AREE ECOLOGICAMENTE E TECNOLOGICAMENTE ATTEZZATE COME FATTORE DI COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

L'area ecologicamente attrezzata si caratterizza per una serie di infrastrutture e servizi comuni, oltre che per una gestione ambientale dell'area, cioè modalità gestionali che consentono prestazioni ambientali migliorative. In particolare, con riferimento al concetto di "ecologia industriale", i vantaggi raggiungibili sotto il profilo ambientale da parte delle aziende insediate sono superiori rispetto alla somma dei benefici ottenibili dalla ottimizzazione del processo produttivo di ciascuna impresa. In effetti lo scopo di un'area ecologicamente e tecnologicamente attrezzata è quello di migliorare la performance economica delle imprese insediate, minimizzandone al contempo gli impatti ambientali. Per questo, parte integrante di un'area ecologicamente attrezzata è la realizzazione di infrastrutture eco-sostenibili volte a favorire produzioni pulite, prevenzione dell'inquinamento, efficienza energetica e sinergie fra le imprese insediate. E' indubbio che i vantaggi per le imprese insediate in questa tipologia di aree siano numerosi e possono essere suddivisi in diretti ed indiretti.

4.1.1. VANTAGGI DIRETTI

Particolari sinergie possono realizzarsi fra le imprese insediate, questo in specifico quando le diverse attività sono integrabili fra loro. Per questo è estremamente importante nella fase di attrazione delle imprese, privilegiare l'insediamento di attività che possano fra loro creare un complesso integrato di produzione di beni e servizi. Inoltre deve essere privilegiato l'insediamento di imprese che utilizzano tecnologie ambientali, e/o producano prodotti a basso impatto ambientale. Alcuni aspetti risultano essere di particolare rilievo, quali:

- sviluppo di sinergie fra le imprese attraverso sistemi di recupero e riciclo delle materie prime e degli scarti di produzione. L'interscambio e l'uso di prodotti secondari tra aziende limitrofe permette di risparmiare sui costi di materie prime, acqua e energia, riducendo la quantità di rifiuti prodotti.



Questo indubbiamente favorisce un ritorno economico per le imprese, oltre a permettere l'identificazione di nuove opportunità di collaborazione fra le stesse e l'identificazione di soluzioni innovative per il risparmio energetico ed idrico (ad esempio riutilizzo energetico dei rifiuti e/o di particolari frazioni di raccolta differenziata, riutilizzo per il riscaldamento di acque calde di processo..).

- Realizzazione di sistemi per la massimizzazione dell'efficienza energetica quali la cogenerazione, l'uso di fonti rinnovabili, ecc.
- Realizzazione di sistemi di razionalizzazione nell'uso delle acque, con conseguente risparmio a livello di singola impresa.

4.1.2. VANTAGGI INDIRETTI

Altri vantaggi per le imprese che si insediano in un'area ecologicamente attrezzata possono essere definiti come vantaggi indiretti. A questo proposito occorre riprendere quanto detto in merito al soggetto gestore. Infatti la costituzione di un soggetto gestore unico che permetta alle aziende insediate di operare come un'entità collettiva, acquisendo vantaggi maggiori rispetto a quelli che ognuna di esse avrebbe potuto acquisire singolarmente, consente il raggiungimento di importanti economie indirette, quali:

- le imprese possono essere alleggerite dall'ottenimento di alcune delle autorizzazioni ambientali necessarie, in particolare il soggetto gestore può acquisire l'autorizzazione unica ambientale a nome delle stesse imprese e l'avvio di attività sarebbe semplificato. Questo significa per le imprese avere snellimento e alleggerimento degli adempimenti amministrativi grazie ad un'interfaccia nel rapporto con la Pubblica Amministrazione.
- I costi per la gestione delle parti comuni o per



l'erogazione di servizi a quote agevolate. Attraverso il soggetto gestore le imprese vedrebbero i propri costi di gestione diminuire grazie al ricorso ad economie di scala (un utilizzo più razionale delle risorse idriche, una gestione energetica avanzata, questi ed altri esempi consentono risparmi significativi sui costi di produzione).

- Il miglioramento della gestione ambientale delle aziende, minimizzando i rischi di incidenti ambientali, ottimizzando l'uso di energia e delle risorse (offrendo servizi quali corsi di formazione sulla gestione ambientale ad esempio, o infrastrutture come "isole ecologiche" per la raccolta differenziata).

- Il conseguimento della certificazione ambientale delle singole imprese ed il monitoraggio ambientale (in particolare in aree industriali di grandi dimensioni).

- Il trasporto collettivo, la gestione delle risorse umane, le attività commerciali e di marketing, i servizi bancari e assicurativi, che rappresentano costi con incidenza importante quando affrontati singolarmente dalle imprese.

In generale si può affermare che la conversione di aree industriali in aree ecologicamente e tecnologicamente attrezzate rappresenta un fattore per incrementare la competitività del sistema delle imprese, agevolate nel miglioramento delle proprie performance ambientali, facilitate nel rapporto con gli enti locali e nell'ottenimento delle autorizzazioni ambientali, supportate nella razionalizzazione dei costi e nell'utilizzo di infrastrutture comuni ecosostenibili.

E' bene anche sottolineare che, oltre ad una serie di externalità positive che riguardano il sistema di imprese insediate in un'area industriale e ecologicamente attrezzata, queste infrastrutture rappresentano uno strumento di qualificazione del territorio. Queste aree, infatti, possono rispondere ad alcuni temi di sviluppo locale e pianificazione del territorio tra cui:

- La necessità di ridurre, se non azzerare, la dispersione degli insediamenti artigianali e industriali nel territorio.

- Il sostegno allo sviluppo economico industriale secondo una logica di aggregazione per "poli", integrati e interconnessi con le reti di trasporto di merci, persone, dati ed immagini oltre che con le risorse nuove e del territorio.

- La riduzione dell'impatto sull'ambiente derivante dalla concentrazione di insediamenti industriali.

- L'aggregazione di una domanda di trasferimento tecnologico con ricadute per il sistema produttivo che riguarda nuovi settori: energia, ambiente, risorse idriche.

Risulta evidente che le aree ecologicamente attrezzate consentono di concorrere al raggiungimento degli obiettivi sopra declinati, ma è altresì altrettanto evidente che queste rappresentano una modalità innovativa ed avanzata a sostegno dei processi di qualificazione del territorio.

4.2 ATTIVAZIONE DI MECCANISMI PREMIALI PER LE IMPRESE

Un fattore di attrazione di particolare rilievo in modo tale da incentivare le imprese ad insediarsi nelle aree ecologicamente e tecnologicamente attrezzate, consiste nel prevedere alcuni parametri di premialità legati alla fiscalità o alla programmazione del territorio. Più nel dettaglio è possibile prevedere:

- implementazione di sistemi premiali basati sul contenimento o riduzione della fiscalità locale.
- Individuazione di leve premiali attraverso l'utilizzo innovativo degli strumenti di programmazione del territorio, quali ad esempio indici edificatori migliorativi.

